



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sett. XI
Uff. Internet Albo
Il 07-05-2010
Ufficio del Consiglio
L'attuale Amministrativo
di Santi Distefano
Michele Scattolon

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Annotata al Registro
Generale in data
05.05.2010*

N.ro 825

N.ro 45 Settore XI

Data 24.04.2010

**OGGETTO: Avviso pubblico per
l'assegnazione di autorizzazioni
disponibili per la somministrazione di
alimenti e bevande di tipologia A e B
di cui all'art. 5 della legge 287/91**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. _____ Cap. _____ Denom. _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemiladieci, il giorno 23 del mese di aprile, nell'Ufficio del Settore XI,

Il Dirigente , Dott. Santi Distefano, ha adottato la seguente determinazione:

Richiamata la determinazione sindacale n. 122 dell'11-07-2003, con la quale è stato sistematizzato il complesso di disposizioni regolamentari vigenti in materia di pubblici esercizi e rideterminati i parametri numerici degli esercizi di somministrazione;

Vista la delibera della G.M. n. 524 del 17.07.2003, nella quale si dispone, quale atto di indirizzo, che il dirigente del Settore XI – Sviluppo Economico proceda con proprie determinazioni a dare pubblicità delle autorizzazioni per pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, sottoposte a regime di contingentamento e disponibili nelle varie zone del territorio comunale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 37 del 28/07/2003 con la quale sono state fissate le regole procedurali alle quali attenersi per l'esame delle istanze pervenute a seguito della emanazione del bando;

Vista la determinazione sindacale n. 46 del 16.04.2004, con la quale viene ampliata la dotazione territoriale di pubblici esercizi nel Comune di Ragusa di complessive 13 unità;

Vista la determinazione sindacale n. 116 del 16.07.2007, con la quale viene ampliata ulteriormente la dotazione territoriale dei P.E. di tipologia A e B di complessive 86 unità ripartite in tre anni, di cui 30 nel 2007, 30 nel 2008 e 26 nel 2009;

Considerato che l'art. 2 della parte dispositiva della predetta delibera n. 524/03 prevede che, generalmente ogni due mesi, si proceda alla ricognizione delle autorizzazioni resesi disponibili e alla pubblicizzazione mediante bando della disponibilità di nuove autorizzazioni, nonché della loro distribuzione sul territorio;

Preso atto delle varie vicende intervenute dal 12 febbraio 2010 (data dell'ultimo bando) nella vita delle varie aziende e nei rapporti dell'ufficio con queste (revoche, trasferimenti, ecc.);

Accertato, pertanto, che il numero delle autorizzazioni ancora disponibili è quello riportato, suddiviso per zone e tipologia, nella successiva tabella:

ZONE	Tipo A (ristoranti ecc.)	Tipo B (bar ecc.)
Ragusa IBLA	2	2
Ragusa CENTRO	3	3
Ragusa SUD	1	2
Ragusa OVEST	1	2
PUNTABRACCETTO	2	1
Marina Rg – ZONA BIANCA	2	3
Marina Rg – VIA SANREMO/Conf. S. CROCE	2	3
Marina Rg – VIA PORTOVENERE /Conf. SCICLI	1	1
SAN GIACOMO	0	0
AMBITI ESTERNI	1	0
TOTALE	15	17

Ritenuto, altresì, di attivare la procedura per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande del tipo A e B disponibili secondo la tabella sopra esposta;

Visto l'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

DETERMINA

1) di approvare la seguente tabella indicante l'attuale dotazione delle autorizzazioni di tipo A e B disponibili in ciascuna zona del territorio comunale

ZONE	Tipo A (ristoranti ecc.)	Tipo B (bar ecc.)
Ragusa IBLA	2	2
Ragusa CENTRO	3	3
Ragusa SUD	1	2
Ragusa OVEST	1	2
PUNTABRACCETTO	2	1
Marina Rg - ZONA BIANCA	2	3
Marina Rg - VIA SANREMO/Conf. S. CROCE	2	3
Marina Rg - VIA PORTOVENERE /Conf. SCICLI	1	1
SAN GIACOMO	0	0
AMBITI ESTERNI	1	0
TOTALE	15	17

2) di approvare il testo del bando allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale per l'assegnazione delle autorizzazioni disponibili

3) Trasmettere il bando di cui al superiore punto 2 per la pubblicazione, all'Albo Pretorio e al responsabile del sito internet del Comune di Ragusa

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Maria Gaetana Dechipinti)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Santi Di Stefano)

parte integrante: Bando

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco ed al Segretario Generale

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI

Dr. Santi Di Stefano

Il Dirigente del Settore
Ragusa, II

Visto:
Il Segretario Generale

Il Direttore Generale
Ragusa, II

Visto:
Il Sindaco

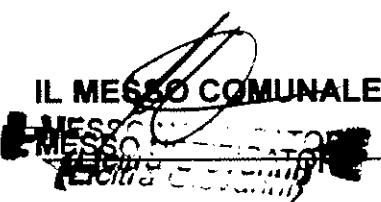
Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151,4° comma del TUEL.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa _____

Il sottoscritto messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

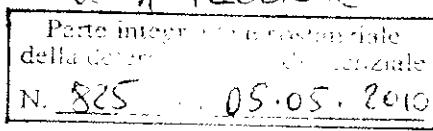
Addì 11 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE

MESSO COMUNALE
Città di Ragusa

Il sottoscritto messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione, e cioè dal 11 MAG. 2010 / 17 MAG. 2010

Addì 18 MAG. 2010

IL MESSO COMUNALE



Avviso pubblico per l'assegnazione delle autorizzazioni disponibili per la somministrazione di alimenti e bevande di tipo A e B

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

Vista la legge n. 287/1991 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi" e la Legge 25/1996;

Vista la determinazione sindacale n. 122 dell'11 luglio 2003, con la quale, ai sensi dell'art. 2 della legge 5 gennaio 1996 n.25, sono stati rideterminati i parametri numerici degli esercizi di somministrazione alimenti e bevande di tipologia A e B, previsti dall'art. 3 della legge 25 agosto 1991 n. 287

Richiamata la propria determinazione dirigenziale n. 37 del 28 luglio 2003, con la quale sono state fissate regole procedurali alle quali l'Ufficio si attenderà per procedere all'esame delle istanze che, a seguito del presente bando, perverranno al Comune

RENDE NOTO

- Che il territorio comunale, ai fini del rilascio delle autorizzazioni per svolgere l'attività di pubblico esercizio di somministrazione alimenti e bevande è suddiviso nelle zone, di cui alla successiva tabella, i cui confini, fatta eccezione per la zona 8 (ambiti esterni o contrade), coincidono con quelli delle circoscrizioni amministrative in cui si articola il territorio del Comune di Ragusa
- Che, a seguito della ricognizione sul numero di autorizzazioni non ancora assegnate e a seguito dell'allargamento dei parametri effettuato con determinazione sindacale n. 116 del 16.07.2007 è possibile definire il seguente prospetto di disponibilità, sia di tipo A che di tipo B, nel seguente modo:

ZONE	Tipo A (ristoranti etc.)	Tipo B (bar etc.)
Ragusa IBLA	2	2
Ragusa CENTRO	3	3
Ragusa SUD	1	2
Ragusa OVEST	1	2
PUNTA BRACCETTO	2	1
Marina Rg – ZONA BIANCA	2	3
Marina Rg – VIA SANREMO/Conf. S: CROCE	2	3
Marina Rg – VIA PORTOVENERE/ Conf. SCICLI	1	1
SAN GIACOMO	0	0
AMBITI ESTERNI	1	0
TOTALE	15	17

- Che, in applicazione della determinazione sindacale n.122/03 e della delibera di G.M. n. 524/03, il rilascio delle autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e

bevande, soggette a parametrizzazione, può avvenire solo a seguito di istanza presentata nei tempi e modi indicati in apposito bando

- Che quanti sono interessati ad ottenere il rilascio di una delle autorizzazioni, di cui alla precedente tabella, debbono presentare apposita istanza, **inderogabilmente, tra le ore 8:00 di lunedì 10 maggio 2010 e le ore 14:00 di martedì 18 maggio 2010.**
- Che le istanze pervenute al Comune al di fuori dei predetti termini saranno considerate irricevibili e, pertanto, scartate.

Si fa presente altresì che:

- Secondo l'art. 5 del "Riepilogo delle norme regolamentari vigenti in materia di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande", di cui alla determinazione sindacale n. 122/03, la procedura concorsuale di cui al presente bando si applica, oltre che a coloro i quali intendono avviare una nuova attività, anche ai titolari di autorizzazioni alla somministrazione di tipo A e B, **rilasciate dopo il 31 luglio 2002**, che intendono chiedere il trasferimento in altra zona.

Nelle istanze le ditte interessate dovranno indicare, in modo chiaro ed inequivocabile:

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e nazionalità e numero di codice fiscale del richiedente. Se la richiesta viene avanzata dal legale rappresentante per conto di una società, questi dovrà indicarne la denominazione o ragione sociale, sede legale, numero di codice fiscale o partita IVA, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) tipologia di esercizio per la quale si richiede l'autorizzazione, nonchè l'indicazione dei locali o della zona nella quale si intende attivare l'esercizio;
- c) Attestazione di frequenza corso professionale o iscrizione al REC per la somministrazione di alimenti e bevande (indicare il numero, la data e la CCIAA di iscrizione); in alternativa, è consentito al richiedente presentare copia del relativo certificato di iscrizione;
- d) la sussistenza dei requisiti morali ed antimafia da parte dei soggetti tenuti a tale dichiarazione ai sensi della normativa vigente; in alternativa, è consentito al richiedente presentare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà; in caso di società, la dichiarazione di cui alla presente lettera deve essere presentata anche dai soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3.6.1998 n. 252.
- e) L'indirizzo, il numero civico, destinazione d'uso e gli altri elementi utili all'identificazione del locale ai fini di cui ai successivi articoli.

Presso gli uffici del Settore XI – Pianificazione e Sviluppo Economico del Territorio, siti presso il Centro Direzionale – Zona Artigianale – Contrada Mugno e sul sito internet del Comune www.comune.ragusa.it, è, comunque, disponibile il modulo con il testo dell'istanza.

Si riportano di seguito i criteri, come definiti dalla determina dirigenziale n. 37 del 28/07/03 e dalle successive modifiche definite dalle D.D. n. 177/XI del 02/12/09 e D.D. n. 8/XI del 28/01/2010, sulla base dei quali il Settore Sviluppo Economico procederà all'esame delle istanze e alla predisposizione della graduatoria di assegnazione:

Art. 1 – Principi generali

(omissis)

Art. 2 – Bando e modalità di presentazione della domanda di assegnazione

(omissis)

Saranno considerate IRRICEVIBILI e quindi scartate a priori le domande:

- 1) Presentate prima del termine iniziale indicato nel bando;

- 2) Presentate dopo il termine finale indicato nel bando;
- 3) In cui uno o più elementi identificativi del richiedente e/o del titolare del REC risultino illeggibili;
- 4) prive dell'indicazione della zona ovvero della tipologia di esercizio per la quale si concorre;
- 5) presentate direttamente ad uffici diversi dall'Ufficio Protocollo del Comune;
- 6) via email, ove non sia apposta la firma digitale ai sensi della normativa vigente;
- 7) per posta ove le stesse pervengano all'Ufficio Protocollo oltre i termini finali previsti dal bando.

Costituiscono, comunque, cause di RIGETTO della domanda ricevibile:

- 1) la mancanza nella richiesta delle indicazioni relative alla lett. a)
- 2) la mancanza nella richiesta anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lett. b), c), d)
- 3) la mancanza nella richiesta della sottoscrizione della domanda
- 4) la sottoscrizione della domanda in forme diverse da quelle previste dal DPR 445/2000 per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive

Le cause di irricevibilità e di rigetto NON sono SANABILI.

L'interessato potrà comunque presentare una nuova domanda completa, entro il termine previsto dal bando.

Le domande potranno essere presentate:

- 1) direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune;
- 2) via fax (ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000) esclusivamente al numero di fax indicato nel bando;
- 3) Via e.mail, con apposizione della firma digitale ai sensi della normativa vigente
- 4) per posta.

ART. 3 – Valutazione delle domande

Ricevute le istanze ed effettuato un primo discriminante fra le domande irricevibili e quelle rigettate, da una parte, e quelle ricevibili, l'Ufficio procederà ad ordinare le istanze ricevibili, per zona, secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) disponibilità di locale idoneo, nei termini di cui al successivo art. 5;
- 2) a parità di idoneità del locale, secondo la data di presentazione della domanda
- 3) Ove le richieste di autorizzazioni in una zona territoriale di tipo A e B risultassero maggiori rispetto a quelle messe a bando, si applicherà quanto disposto dalla determinazione sindacale n. 205 del 25.11.2009 e della D.D. n. 177 del 02/12/2009
- 4) Ove anche applicando quanto previsto al superiore punto 3 non si potranno soddisfare tutte le richieste, a parità delle condizioni di cui ai punti 1) e 2) si procederà a sorteggio mediante un sistema trasparente ed oggettivo definito dal Settore Sviluppo Economico, del quale sarà data preventiva comunicazione agli interessati.

ART. 4 – Data di presentazione della domanda

Per quanto attiene la data di presentazione delle domande, nel caso di presentazione

- al protocollo generale: farà fede la data di registrazione attribuita dal Protocollo generale;
- via fax: farà fede la data di registrazione del sistema di ricezione (data effettiva di ricezione);
- via e.mail: farà fede la data attribuita in ricezione dal server del Comune di Ragusa
- per posta: farà fede la data di registrazione attribuita dal Protocollo generale, anche in caso di presentazione mediante raccomandata a.r..

Art. 5 – Locali di esercizio

All'interno della domanda di partecipazione al bando l'interessato potrà indicare la disponibilità di uno o più locali nei quali intende attivare l'eventuale autorizzazione.

A tal fine costituisce locale di esercizio idoneo ad assegnare la priorità di cui all'art. 3 un locale:

- per il quale l'interessato abbia la disponibilità a titolo di proprietà, affitto, usufrutto o qualunque altro titolo di godimento ai sensi della normativa civilistica e con le forme da

- queste prescritte o per il quale abbia stipulato un preliminare di compravendita ai sensi della disciplina civilistica;
- idoneo, per quanto attiene alla destinazione urbanistica e d'uso, per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

A tal fine la domanda dovrà contenere l'indicazione del locale e del titolo di godimento con allegata copia, anche non autentica dall'atto stesso (ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà), ed una dichiarazione circa l'idoneità urbanistico-edilizia del locale,

L'inosservanza delle disposizioni del presente articolo comporta la non applicabilità del criterio di preferenza di cui al precedente articolo.

ART. 6 – Comunicazione esito e successivi adempimenti

Predisposta la graduatoria per ciascuna zona, si procederà – a seguito di determinazione dirigenziale di accertamento - a notificare agli interessati la provvisoria assegnazione dell'autorizzazione ovvero la esclusione dalla stessa per esaurimento del contingente disponibile, mediante affissione all'Albo ed eventuali altri sistemi di comunicazione ritenuti opportuni.

Effettuata la predetta comunicazione, l'Ufficio procederà alla verifica delle autocertificazioni e dichiarazioni, relative a ciascuna delle istanze, e alla richiesta, ove necessario, di documentazione integrativa.

Esaurita positivamente tale fase si procederà al rilascio dell'autorizzazione.

ART. 7 – Attivazione dell'esercizio

Il titolare dell'autorizzazione deve iniziare l'attività, a pena di decadenza e salve le ipotesi di proroga previste dalla vigente normativa, entro 180 giorni dalla data del rilascio dell'atto di autorizzazione.

La proroga potrà essere concessa esclusivamente:

- a) per cause di forza maggiore non riconducibili a responsabilità o incuria della ditta.
- b) in caso di comprovata necessità da documentarsi da parte dell'interessato, a mezzo di relazione tecnica sottoscritta da professionista iscritto all'albo e documentazione fotografica dimostrativa dello stato dei lavori;
- c) a condizione che l'interessato dimostri l'effettiva disponibilità di un locale idoneo ai sensi del precedente art. 5;
- d) se la relativa domanda viene presentata almeno tre giorni prima della data di scadenza.

Ragusa 23 aprile 2010

IL DIRIGENTE
Dott. Santi Distefano

